



CONSORZIO di BONIFICA dell' EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia - www.emiliacentrale.it - protocollo@pec.emiliacentrale.it
Tel. 0522-443211 Fax. 0522-443254 C.F. 91149320359

M - PRG.
18.01

Rev. 3
del
01.04.2019

Legge n°205/2017 art.1 comma 518. Primo Stralcio del Piano Nazionale degli interventi
nel settore idrico – sezione "invasi"

REALIZZAZIONE DI UNA CASSA DI ESPANSIONE PER LAMINAZIONE DELLE PIENE E ACCUMULO IDRICO A SCOPO IRRIGUO CAVO BONDENO IN COMUNE DI NOVELLARA (RE) - CODICE 518/5

Importo:

€. 10.000.000,00

Ente Finanziatore:

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Tipologia Progetto

Riferimento Legislativo

Comune

Fattibilità

Definitivo

Esecutivo

Contabilità

Legge n.205/2017 e

Legge n. 145/2018

NOVELLARA (RE)

X

ALLEGATI:

Allegato n.

Titolo:

29

**ELABORATI PER ARPAE
AREA PREVENZIONE
AMBIENTALE OVEST SEDE
DI REGGIO EMILIA**

.2

Oggetto:

**INTEGRAZIONI COMPONENTE
ACQUE - MODULO ISTANZA
AUA**

Il Progettista Generale:

Ing. Matteo Giovanardi



mgiovanardi@emiliacentrale.it

Collaboratori alla Progettazione:

Geom. Andrea Autunni

Ing. Elena Mocci

Geom. Stefano Bernardi

Agr. Aronne Ruffini

Geom. Riccardo Nicolini

Ing. Preti Valentina

P.I. Mauro Bigliardi

Agr. Baricca Matteo

P.I. Guido Ruini

Geol. Alessandro Fontanesi

P.I. Roberto Pinotti

Il Responsabile del Procedimento:

Ing. Pietro Torri



ptorri@emiliacentrale.it

Area Progettazione:

SLPP

Codice Progetto:

105/18/00

Codice CUP:

G33H18000060001

Codice CIG:

Redatto:

Verificato:

Nome File:

Note:

Data Progetto Originale:

16-12-2019

Data Aggiornamento:

26/11/2021

UNI EN ISO 9001:2015

UNI EN ISO 14001:2015

OHSAS 18001:2007



Richiesta di autorizzazione unica ambientale

Al SUAP del Comune di **NOVELLARA**

☐ **Istanza senza contestuale richiesta di ulteriori titoli abilitativi**
(art.4 comma 7 del DPR 59/2013)

☐ **Istanza con contestuale richiesta di ulteriori titoli abilitativi**
(art.4 commi 4 o 5 del DPR 59/2013)

☐ Esente bollo in quanto ente pubblico

☒ Bollo assolto in forma virtuale

☐ Bollo assolto in forma non virtuale

ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE - AUA

(ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59)

1. DATI DEL GESTORE

Cognome **BONVICINI** Nome **_MARCELLO_**

codice fiscale: **BNVMCL70R18H223N**

nato a **_REGGIO EMILIA_** prov. **_RE** stato **ITALIA_** nato il **18/10/1970**

residente in **GUALTIERI_** prov. **RE** stato **ITALIA**

indirizzo **VIA MARIA MONTESSORI_** n. **22** C.A.P. **42044**

PEC / posta elettronica **PROTOCOLLO@PEC.EMILIACENTRALE.IT_** Telefono fisso / cellulare **0522443211**

in qualità di ☐ Titolare ☒ Legale rappresentante ☐ Altro _____

2. DATI DEL REFERENTE AUA

(compilare solo se il referente AUA non coincide con il gestore)

Cognome _____ Nome _____

codice fiscale |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

in qualità di _____

nato a _____ prov. |_|_| stato _____ nato il |_|_|_|_|_|_|_|_|_|

residente in _____ prov. |_|_| stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |_|_|_|_|_|

PEC / posta elettronica _____ Telefono fisso / cellulare _____

3. DATI DELLA DITTA / SOCIETA' / IMPRESA / ENTE

Ragione sociale: **CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE**

codice fiscale / p. IVA |9_|1_|1_|4_|9_|3_|2_|0_|3_|5_|9_|

Iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ prov. |_|_| n. |_|_|_|_|_|_|_|_|

con sede in **REGGIO EMILIA** prov. **(RE)** stato **ITALIA**

indirizzo **_CORSO GARIBALDI_** n. **42**

C.A.P. **42121** Telefono fisso / cell. **0522 443211** fax. _____

PEC/ posta elettronica **protocollo@pec.emiliacentrale.it_**

4. DATI DELL'IMPIANTO / STABILIMENTO / ATTIVITA'

4.1 Dati generali
Denominazione dell'impianto/stabilimento/attività CAMPO BASE CANTIERE TEMPORANEO LAVORI di cui al Progetto
"Realizzazione di una cassa di espansione per laminazione delle piene e accumulo idrico a scopo irriguo Cavo Bondeno in comune di Novellara (RE) -Codice 518/5"
sito nel Comune di (esplicitare indirizzo) Novellara – via Strada della Vittoria_ prov. |RE|
Descrizione attività principale CAMPO BASE DI CANTIERE CON BARACCA USO UFFICIO (CON LAVANDINO E WC) + AREA LAVAGGIO RUOTE MEZZI

4.2 Inquadramento territoriale (*)

Coordinate geografiche centroide impianto/stabilimento	Lat 44.858433° Long 10.700169° Nel sistema di riferimento (UTM 32 / ED50WGS84) 624324 E , 4968635 N
Dati catastali	Foglio 26_ particella_88
Eventuali Interferenze con Rete Natura 2000	<input checked="" type="checkbox"/> nessuna interferenza rilevata (riferimento a planimetria allegata) <input type="checkbox"/> breve descrizione delle interferenze rilevate e sulla necessità di Valutazione di incidenza

☒ Planimetria relativa ai vincoli ambientali e territoriali: posizionamento dell'impianto nella cartografia con specificazione di eventuali vincoli territoriali ed ambientali, con particolare riferimento alla Rete Natura 2000. (NC1)
VEDASI ALLEGATO

4.3 Attività svolte
Breve descrizione del ciclo produttivo
USO WC E LAVANDINO PRESENTI NELAL BARACCA DI CANTIERE DA PARTE DEL PERSONALE ADDETTO AL CANTIERE E LAVAGGIO RUOTE MEZZI DI CANTIERE SU PIAZZOLA IMPERMEABILE CON SOLA ACQUA IN PRESSIONE

Attività principale

Codice ATECO

Attività secondaria

Codice ATECO

4.3.1 Produzioni (compilare solo nel caso l'attività realizzi produzioni) (*)

Attività	Tipologia di prodotti	Quantità	u.m.
codice ATECO	prodotto 1		
codice ATECO	prodotto 2		
codice ATECO	prodotto ...		

4.3.2 Materie prime e ausiliarie *(per ciascun prodotto, compilare solo in presenza di materie prime, additivi, catalizzatori, miscele, prodotti intermedi) (*)*

Produzione	Tipologia di materie prime e ausiliarie	Quantità annua	u.m.	Modalità di stoccaggio/deposito
<i>prodotto 1</i>				
<i>prodotto 1</i>				
<i>prodotto ...</i>				

☐ si allegano le schede di sicurezza delle materie prime

4.4 Caratteristiche occupazionali (*)

Numero totale addetti (*)	10÷12 ADDETTI	Numero massimo
Numero di addetti stagionali (*)	/
Periodo di attività (ore/giorno)	8 ore/giorno	Usualmente 8 ore /giorno dal lunedì al venerdì ma dipende anche dall'organizzazione dell'impresa- se per esempio lavorerà su un turno o più turni
Periodo di attività (giorni /anno)	In media 240 gg/anno	Usualmente dal lunedì al venerdì esclusi i sabati e i festivi ma anche questo dipenderà dall'organizzazione dell'impresa e dall'andamento del cantiere.
Periodo di attività (mesi/anno)	12 mesi/anno	Per circa 2 anni e mezzo
Periodo di attività (giorni/settimana)	5 giorni /settimana	Pe circa 2 anni e mezzo

IL GESTORE DELL'IMPIANTO/STABILIMENTO/ATTIVITA' RICHIEDE

5. ISTANZA

☒ **rilascio** dell'Autorizzazione Unica Ambientale

☐ **modifica sostanziale** dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. ____ del _____

☐ **rinnovo** dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. ____ del _____

per le seguenti autorizzazioni o comunicazioni ricomprese nell'AUA¹:

☐ autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni (di seguito Codice dell'ambiente);

☐ rinnovo ☒ nuova ☐ modifica sostanziale ☐ proseguimento senza modifiche

☐ comunicazione preventiva di cui all'articolo 112 del Codice dell'ambiente per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste;

☐ rinnovo ☐ nuova ☐ modifica sostanziale ☐ proseguimento senza modifiche

☐ autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del Codice dell'ambiente;

☐ rinnovo ☐ nuova ☐ modifica sostanziale ☐ proseguimento senza modifiche

☐ autorizzazione di carattere generale alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 272 del Codice dell'ambiente;

☐ rinnovo ☐ nuova ☐ modifica sostanziale ☐ proseguimento senza modifiche

☐ comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

☐ rinnovo ☐ nuova ☐ modifica sostanziale ☐ proseguimento senza modifiche

☐ autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 99;

☐ rinnovo ☐ nuova ☐ modifica sostanziale ☐ proseguimento senza modifiche

☐ comunicazioni relative alle operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del Codice dell'ambiente ;

☐ rinnovo ☐ nuova ☐ modifica sostanziale ☐ proseguimento senza modifiche

☐ altri atti di comunicazione, notifica ed autorizzazione in materia ambientale compresi nell'AUA in base alla normativa regionale (*specificare*) _____ (*)

☐ rinnovo ☐ nuova ☐ modifica sostanziale ☐ proseguimento senza modifiche

E A TAL FINE, allega le schede di seguito indicate o, nel caso in cui non siano mutate le condizioni di esercizio alla base del precedente titolo autorizzativo, effettua ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000, e consapevole delle sanzioni e delle pene previste dalla legge in caso di rilascio di dichiarazioni non veritiere e di false attestazioni, le dichiarazioni che seguono

- ☒ **ALLEGA LA SCHEDA A** contenente i dati e le informazioni necessari per **gli scarichi di acque reflue**
- ☐ **DICHIARA** l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 "Autorizzazioni e titoli ambientali ex art. 3 DPR 59/2013" relativamente agli scarichi di acque reflue
- ☐ **ALLEGA LA SCHEDA B** contenente i dati e le informazioni necessari per **l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue**
- ☐ **DICHIARA** l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 "Titoli abilitativi in materia ambientale" relativamente all'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue
- ☐ **ALLEGA LA SCHEDA C** contenente i dati e le informazioni necessari per **le emissioni in atmosfera per gli stabilimenti**
- ☐ **DICHIARA** l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 "Titoli abilitativi in materia ambientale" relativamente alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti
- ☐ **ALLEGA LA SCHEDA D** contenente i dati e le informazioni necessari per **le emissioni in atmosfera di impianti e attività in deroga**
- ☐ **DICHIARA** l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 "Titoli abilitativi in materia ambientale" relativamente alle emissioni in atmosfera di impianti e attività in deroga
- ☐ **ALLEGA LA SCHEDA E** contenente i dati e le informazioni inerenti **l'impatto acustico**
- ☐ **DICHIARA** l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 "Titoli abilitativi in materia ambientale" relativamente all'impatto acustico
- ☐ **ALLEGA LA SCHEDA F** contenente i dati e le informazioni necessari per **l'utilizzo dei fanghi** derivanti dal processo di depurazione in agricoltura;
- ☐ **DICHIARA** l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 "Titoli abilitativi in materia ambientale" relativamente all'utilizzazione dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura
- ☐ **ALLEGA LA SCHEDA G1** contenente i dati e le informazioni necessari per lo svolgimento delle **operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi**
- ☐ **DICHIARA** l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 "Titoli abilitativi in materia ambientale" relativamente alle operazioni di recupero di rifiuti speciali non pericolosi
- ☐ **ALLEGA LA SCHEDA G2** contenente i dati e le informazioni necessari per lo svolgimento delle **operazioni di recupero di rifiuti pericolosi**
- ☐ **DICHIARA** l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 "Titoli abilitativi in materia ambientale" relativamente alle operazioni di recupero di rifiuti speciali pericolosi

6. DICHIARAZIONI

DICHIARA INOLTRE

6.1 Titoli abilitativi in materia ambientale sostituiti dall'AUA

che l'impianto/stabilimento/attività risulta in possesso dei seguenti titoli abilitativi in materia ambientale

Scheda interessata	Ente	N° prot.	del	Scadenza
(ad es.: scheda A – scarichi)				

6.2. Certificazioni ambientali volontarie

che sono state ottenute le seguenti certificazioni ambientali volontarie:

Certificazione	Autorità che ha rilasciato la certificazione	Numero	Data di emissione	Note

6.3 Ulteriori dichiarazioni

☐ che l'attività non è assoggettata alla VIA ai sensi del Codice dell'ambiente .i.

☐ che l'autorità competente _____ alla verifica di VIA ha valutato la non assoggettabilità del progetto alla VIA con provvedimento n. _____ del _____

Nota: campo base del cantiere di progetto attualmente assoggettato a PAUR- in corso.

SCHEMA A – SCARICHI DI ACQUE REFLUE

A.1 Quadro sinottico degli scarichi finali

che nell'impianto/stabilimento/attività sono presenti i seguenti scarichi, indicati sulla planimetria allegata, così come riportato nel quadro sinottico

TIPOLOGIA DELLE ACQUE REFLUE CONVOGLIATE AI DIVERSI SCARICHI (*)	TIPOLOGIA DI RECAPITO PER CIASCUNO SCARICO (ESISTENTE E NUOVO) (*)				TIPOLOGIA RICHIESTA SPECIFICA E SCARICHI INTERESSATI			
	Rete fognaria	Acque superficiali	Suolo ¹ o strati superficiali del sottosuolo	Acque ² sotterranee	Rilascio	Modifica sostanziale	Rinnovo	
							senza modifica sostanziale (*)	con modifica sostanziale (*)
Industriali		S2			X			
Industriali assimilate alle domestiche								
Domestiche		S1			X			
Urbane								
Prima pioggia								
Meteoriche di dilavamento		S2						
Altre tipologie (ad es., scambio termico, ecc.)								

¹ specificare le condizioni di deroga di cui all'articolo 103 del Codice dell'ambiente

² specificare le condizioni di deroga di cui all'articolo 104 del Codice dell'ambiente

***non soggette ad autorizzazione

A.2 Ciclo produttivo e utilizzo dell'acqua (da non compilare in caso di scarico di acque reflue urbane)

1	Descrizione attività (*)	<input type="checkbox"/> Industriale <input type="checkbox"/> Artigianale <input type="checkbox"/> Commerciale <input type="checkbox"/> Servizio <input checked="" type="checkbox"/> Altro [specificare] CAMPO BASE DI CANTIERE TEMPORANEO
2	Descrizione del ciclo produttivo	Descrizione sintetica del ciclo produttivo e dell'utilizzo dell'acqua UTILIZZO ACQUA PER LAVAGGIO RUOTE MEZZI DI CANTIERE (da non compilare nel caso di usi civili)
3	Materie lavorate, prodotte, utilizzate (*)	elencare le materie prime, gli additivi, i catalizzatori, i prodotti intermedi, i prodotti finiti NON PREVISTO USO DI ADDITTIVI PER L'ACQUA LAVAGGIO RUOTE (compilazione alternativa alle tabelle 4.3.1 e 4.3.2 della parte generale)

A.3. Quadro dei prelievi (da non compilare in caso di scarico di acque reflue urbane)

☐ Non viene effettuato alcun prelievo idrico

X Il prelievo idrico relativo all'insediamento in esame viene effettuato nelle modalità specificate nel seguente quadro sinottico:

FONTE	DENOMINAZIONE /CODICE (*)	COORDINATE GEOGRAFICHE (*)		DATI CONCESSIONE AL PRELIEVO	PRELIEVO MASSIMO AUTORIZZATO (*)	PRELIEVO MEDIO EFFETTIVO (*)	UTILIZZAZIONE				RIUSO	QT. RIUTILIZZATA (*)
		x	y				(*)					
Sorgenti				Ente, data, n° concessione	mc / anno	mc / anno	% processo	% servizi igienici	% raffreddamento	% Altro (lavaggio ruote)	Sì / No	mc / anno
Acquedotto	X	Lat 44.858771°	Lon 10.700317°	Richiesta a IRETI in corso		323 mc/anno		24%		76%		
Corpo idrico superficiale												
Pozzi												
Altro [specificare]												

Presenza di contatori ☐ Sì ☒ No

A.4. Descrizione dei punti di scarico: SCARICO S1come riportati nel quadro sinottico degli scarichi finali (A.1) del modulo e nella planimetria – (*sezione da redigere per ciascun punto di scarico finale*)

1	Coordinate geografiche (*) (NC2)	Lat 44.858600° _ Long 10.700277° <i>Nel sistema di riferimento</i> (UTM 32 / ED50/WGS84) _____	
2	Destinazione dello scarico	Indicare se acque superficiali / fognatura / suolo o strati superficiali del sottosuolo / acque sotterranee / altro (*) <i>Nel caso di corpo idrico superficiale specificare se si tratta di un corpo idrico naturale o artificiale o fosso</i> <i>Nel caso di scarico in fognatura specificare di quale rete fognaria si tratta (indicando l'impianto di trattamento finale dei reflui della rete)</i> Nel caso di recapito <input checked="" type="checkbox"/> diretto <input type="checkbox"/> indiretto nel corpo recettore Dugale Vittoria appartenente alla rete artificiale di bonifica gestita dal richiedente Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale	
3	Modalità di scarico	Indicare se continuo / saltuario / periodico: SALTUARIO	se periodico, indicare la frequenza (ore/giorno; giorni/settimana; mesi/anno):
4	Quantità di acqua reflua scaricata (indicare unità di misura)	Portata media:	(*)
		Portata massima: portata massima all'uscita 15 l/s	(*)
		Volume massimo: 15 litri a scarico per 12 addetti/giorno= 180 litri /giorno + 12 litri a lavaggio mani per 12 addetti/giorno = 144 litri →Totale 324 litri/giorno (considerato: 5 l/s per wc e 0.3 l/s per il rubinetto lavandino)	(*)
		Misuratore di portata: non presente	Indicare se presente
5	Scarichi in forma associata (NC3)	Nello scarico confluiscono reflui provenienti da altri stabilimenti <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Se nello scarico confluiscono reflui provenienti da altri stabilimenti (anche di altri gestori), fornire le seguenti informazioni per ogni stabilimento i cui reflui confluiscono nello scarico</i> Ragione sociale _____ Partita IVA _____ Indirizzo _____ Codice ATECO attività produttiva (*) _____ Tipologia di acque reflue che recapitano nello scarico (*) <input type="checkbox"/> Domestico <input type="checkbox"/> Assimilabile al domestico	

		<div data-bbox="622 100 763 164"> <input type="checkbox"/> Industriale <input type="checkbox"/> Altro (*) </div> <div data-bbox="555 215 1621 244"> Portata media giornaliera _____ Volume annuo (mc/anno) _____ </div> <div data-bbox="555 333 896 362"> Sistema di pre-trattamento (*) </div> <div data-bbox="622 371 862 541"> <input type="checkbox"/> Nessuno <input type="checkbox"/> Fisico <input type="checkbox"/> Chimico <input type="checkbox"/> Biologicol <input type="checkbox"/> Altro [specificare] </div> <div data-bbox="555 584 1142 612"> Presenza di pozzetto/i di ispezione <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No </div>
<div data-bbox="159 970 174 991">6</div>	<div data-bbox="208 884 501 975"> Composizione dello scarico terminale (NC4) </div>	<div data-bbox="555 667 1290 695"> Lo scarico terminale è costituito dai seguenti scarichi parziali (*) </div> <div data-bbox="622 738 1256 1072"> <input type="checkbox"/> Acque reflue industriali da processi produttivi <input type="checkbox"/> Acque reflue industriali di raffreddamento <input type="checkbox"/> Acque reflue industriali di lavaggio impianti/attrezzature <input type="checkbox"/> Acque reflue meteoriche di dilavamento (DGR 286/2005) <input type="checkbox"/> Acque di prima pioggia (DGR 286/2005) X Acque reflue domestiche <input type="checkbox"/> Acque reflue industriali assimilate alle domestiche <input type="checkbox"/> Altro (, specificare.) </div>

Caratteristiche qualitative dello scarico terminale
(NC5)

PARAMETRO	CONCENTRAZIONI	QUANTITÀ GIORNALIERA SCARICATA	QUANTITÀ MENSILE SCARICATA (*)

Presenza di sostanze pericolose
(NC6)

☐ Sì ☐ No **Se presenti, compilare la tabella sottostante**

DATI SULLE SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI NELL'INSEDIAMENTO E / O NELLO SCARICO									
SOSTANZA PERICOLOSA		PRESENZA NELL'INSEDIAMENTO			PRESENZA NELLO SCARICO				
NUMERO CAS	ELEMENTO / COMPOSTO / SOSTANZA	PRODOTTA	TRASFORMATA	UTILIZZATA	PRESUNTA	VERIFICATA	CONCENTRAZIONE		
							MINIMA	MEDIA	MASSIMA

☐ Sì ☐ No **Se presenti, compilare la tabella sottostante**

DATI SULLE SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI NELL'INSEDIAMENTO E / O NELLO SCARICO									
SOSTANZA PERICOLOSA		PRESENZA NELL'INSEDIAMENTO			PRESENZA NELLO SCARICO				
NUMERO CAS	ELEMENTO / COMPOSTO / SOSTANZA	PRODOTTA	TRASFORMATATA	UTILIZZATA	PRESUNTA	VERIFICATA	CONCENTRAZIONE		
							MINIMA	MEDIA	MASSIMA

Nello stabilimento si svolgono attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alla tabella 3/A dell'allegato 5, parte III, al Codice dell'ambiente e nei cui scarichi sia accertata la presenza di tali sostanze in quantità o concentrazioni superiori ai limiti di rilevanza delle metodiche di rilevamento in essere all'entrata in vigore del decreto suddetto o degli aggiornamenti messi a punto ai sensi del punto 4 dell'allegato 5 (art. 125 comma 2 del Codice dell'ambiente)

☐ Sì ☐ No **Se presenti, compilare la tabella sottostante (*)**

A	B (T/ANNO)	C (MC/H)	CICLO PRODUTTIVO
			Cadmio
			Mercurio (settore dell'elettrolisi dei cloruri alcalini)
			Mercurio (settori diversi da quello dell'elettrolisi dei cloruri Alcalini)
			Esaclorocicloesano (hch)
			Ddt
			Pentaclorofenolo (pcg)
			Aldrin, dieldrin, endrin, isodrin
			Esaclorobenzene (hcb)
			Esaclorobutadine
			Cloroformio
			Tetracloruro di carbonio
			1,2 dicloroetano (edc)
			Tricloroetilene
			Triclobenzene (tcb)
			Percloroetilene (per)

- *colonna A): barrare il/i cicli produttivi di interesse;*
- *colonna B): indicare la capacità di produzione in tonn/anno del singolo stabilimento industriale che comporta la produzione/trasformazione/ utilizzazione delle sostanze indicate nella tabella o la presenza di tali sostanze nello scarico;*
- *colonna C): indicare il fabbisogno orario di acque per ogn i specifico processo produttivo in mc/h*

9	Sistemi di controllo dei parametri analitici	Indicare se presenti	Se presenti, specificare il sistema di misura utilizzato
---	--	----------------------	--

A.4. Descrizione dei punti di scarico: SCARICO S2

come riportati nel quadro sinottico degli scarichi finali (A.1) del modulo e nella planimetria – (*sezione da redigere per ciascun punto di scarico finale*)

1	Coordinate geografiche (*) (NC2)	Lat 44.858507°_ Long 10.700119° Nel sistema di riferimento (UTM 32 / ED50/WGS84) _____	
2	Destinazione dello scarico	Indicare se acque superficiali / fognatura / suolo o strati superficiali del sottosuolo / acque sotterranee / altro (*) Nel caso di corpo idrico superficiale specificare se si tratta di un corpo idrico naturale o artificiale o fosso Nel caso di scarico in fognatura specificare di quale rete fognaria si tratta (indicando l'impianto di trattamento finale dei reflui della rete) Nel caso di recapito <input checked="" type="checkbox"/> diretto <input type="checkbox"/> indiretto nel corpo recettore Dugale Vittoria appartenente alla rete artificiale di bonifica gestita dal richiedente Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale	
3	Modalità di scarico	Indicare se continuo / saltuario / periodico: PERIODICO	se periodico, indicare la frequenza (ore/giorno; giorni/settimana; mesi/anno): nell'ordinario svolgimento del cantiere 5 giorni/settimana
4	Quantità di acqua reflua scaricata (indicare unità di misura)	Portata media	(*)
		Portata massima: 17 l/s durante lo scarico dell'ultima vasca di trattamento	(*)
		Volume massimo: 12 lavaggi al giorno per 85 litri /lavaggio = 1020 l/giorno	(*)
		Misuratore di portata: non presente	Indicare se presente
5	Scarichi in forma associata (NC3)	Nello scarico confluiscono reflui provenienti da altri stabilimenti <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Se nello scarico confluiscono reflui provenienti da altri stabilimenti (anche di altri gestori), fornire le seguenti informazioni per ogni stabilimento i cui reflui confluiscono nello scarico Ragione sociale _____ Partita IVA _____ Indirizzo _____ Codice ATECO attività produttiva (*) _____ Tipologia di acque reflue che recapitano nello scarico (*) <input type="checkbox"/> Domestico	

		<div data-bbox="622 97 920 199"> <input type="checkbox"/> Assimilabile al domestico <input type="checkbox"/> Industriale <input type="checkbox"/> Altro (*) </div> <div data-bbox="555 247 1621 279"> Portata media giornaliera _____ Volume annuo (mc/anno) _____ </div> <div data-bbox="555 368 896 399"> Sistema di pre-trattamento (*) </div> <div data-bbox="622 405 862 576"> <input type="checkbox"/> Nessuno <input type="checkbox"/> Fisico <input type="checkbox"/> Chimico <input type="checkbox"/> Biologico <input type="checkbox"/> Altro [specificare] </div> <div data-bbox="555 619 1142 647"> Presenza di pozzetto/i di ispezione <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No </div>
6	Composizione dello scarico terminale (NC4)	<div data-bbox="555 750 1290 780"> Lo scarico terminale è costituito dai seguenti scarichi parziali (*) </div> <div data-bbox="622 823 1256 1158"> <input type="checkbox"/> Acque reflue industriali da processi produttivi <input type="checkbox"/> Acque reflue industriali di raffreddamento <input checked="" type="checkbox"/> Acque reflue industriali di lavaggio impianti/attrezzature <input type="checkbox"/> Acque reflue meteoriche di dilavamento (DGR 286/2005) <input checked="" type="checkbox"/> Acque di prima pioggia (DGR 286/2005) <input type="checkbox"/> Acque reflue domestiche <input type="checkbox"/> Acque reflue industriali assimilate alle domestiche <input type="checkbox"/> Altro (, specificare.) </div>

Caratteristiche qualitative dello scarico terminale (NC5)

PARAMETRO	CONCENTRAZIONI	QUANTITÀ GIORNALIERA SCARICATA	QUANTITÀ MENSILE SCARICATA (*)
/	/	/	/

Presenza di sostanze
pericolose
(NC6)

☐ Sì ☐ No **Se presenti, compilare la tabella sottostante**

DATI SULLE SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI NELL'INSEDIAMENTO E / O NELLO SCARICO										
SOSTANZA PERICOLOSA		PRESENZA NELL'INSEDIAMENTO			PRESENZA NELLO SCARICO					
NUMERO CAS	ELEMENTO / COMPOSTO / SOSTANZA	PRODOTTA	TRASFORMATA	UTILIZZATA	PRESUNTA	VERIFICATA	CONCENTRAZIONE			
							MINIMA	MEDIA	MASSIMA	

Nello stabilimento si svolgono attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alla tabella 5 dell'allegato 5, parte III, del Codice dell'ambiente e nei cui scarichi sia accertata la presenza di tali sostanze in quantità o concentrazioni superiori ai limiti di rilevanza delle metodiche di rilevamento in essere all'entrata in vigore del decreto suddetto o degli aggiornamenti messi a punto ai sensi del punto 4 dell'allegato 5 (art. 125 comma 2 del Codice dell'ambiente)

☐ Sì ☐ No **Se presenti, compilare la tabella sottostante**

DATI SULLE SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI NELL'INSEDIAMENTO E / O NELLO SCARICO									
SOSTANZA PERICOLOSA		PRESENZA NELL'INSEDIAMENTO			PRESENZA NELLO SCARICO				
NUMERO CAS	ELEMENTO / COMPOSTO / SOSTANZA	PRODOTTA	TRASFORMATATA	UTILIZZATA	PRESUNTA	VERIFICATA	CONCENTRAZIONE		
							MINIMA	MEDIA	MASSIMA

Nello stabilimento si svolgono attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alla tabella 3/A dell'allegato 5, parte III, al Codice dell'ambiente e nei cui scarichi sia accertata la presenza di tali sostanze in quantità o concentrazioni superiori ai limiti di rilevabilità delle metodiche di rilevamento in essere all'entrata in vigore del decreto suddetto o degli aggiornamenti messi a punto ai sensi del punto 4 dell'allegato 5 (art. 125 comma 2 del Codice dell'ambiente)

☐ Sì ☐ No **Se presenti, compilare la tabella sottostante (*)**

A	B (T/ANNO)	C (Mc/H)	CICLO PRODUTTIVO
			Cadmio
			Mercurio (settore dell'elettrolisi dei cloruri alcalini)
			Mercurio (settori diversi da quello dell'elettrolisi dei cloruri Alcalini)
			Esaclorocicloesano (hch)
			Ddt
			Pentaclorofenolo (pcg)
			Aldrin, dieldrin, endrin, isodrin
			Esaclorobenzene (hcb)
			Esaclorobutadine
			Cloroformio
			Tetracloruro di carbonio
			1,2 dicloroetano (edc)
			Tricloroetilene
			Triclobenzene (tcb)
			Percloroetilene (per)

- *colonna A): barrare il/i cicli produttivi di interesse;*
- *colonna B): indicare la capacità di produzione in tonn/anno del singolo stabilimento industriale che comporta la produzione/trasformazione/ utilizzazione delle sostanze indicate nella tabella o la presenza di tali sostanze nello scarico;*
- *colonna C): indicare il fabbisogno orario di acque per ogn i specifico processo produttivo in mc/h*

9	Sistemi di controllo dei parametri analitici	Indicare se presenti	Se presenti, specificare il sistema di misura utilizzato
---	--	----------------------	--

A.5. Ulteriori dati tecnici per lo scarico di acque reflue urbane² (*) Per gli ulteriori dati tecnici di agglomerato, sistema di raccolta, impianto depurazione,.. si faccia riferimento alle schede allegate

1	Agglomerato espresso in abitanti equivalenti		
2	Abitanti serviti dalla rete fognaria	Abitanti residenti n. Abitanti fluttuanti n.	
3	Presenza di acque reflue industriali nella rete fognaria	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	Se presenti allegare elenco specificando, per ogni insediamento, la ragione sociale, la tipologia degli scarichi industriali allacciati alla rete fognaria, le portate giornaliere, il relativo carico organico immesso nella rete fognaria espresso in Kg/giorno di BOD5
4	Raccolta di acque meteoriche	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
5	Esistenza di scaricatori di piena	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	Se esistente, indicare la localizzazione dello scaricatore di piena, gli estremi catastali del punto di scarico nel corpo recettore, la tipologia del corpo recettore

A.6 Recapito dei reflui

A.6.1. Se il refluo viene allontanato in **ACQUE SUPERFICIALI** specificare:

CORPO RECETTORE	DENOMINAZIONE	NATURA DEL CORPO RECETTORE (*)	BACINO IDROGRAFICO PRINCIPALE	PORTATA MEDIA (M ³ /SEC) (se disponibile)(*) (*)	N° GIORNI CON PORTATA NULLA (se disponibile) (*)
Corpo idrico superficiale	Dugale Vittoria	artificiale	CABR- Collettore Acque Basse Reggiane	/	/

In caso di recapito in corpo idrico artificiale o fosso indicare l'autorità idraulica competente (come da concessione)

In caso di recapito in fosso indicare il corpo idrico naturale o canale artificiale recettore finale

A.6.2. Se il refluo viene allontanato sul **SUOLO/STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO*** specificare:

1	Distanza dal più vicino corpo idrico	mt	
2	Distanza minima dalla rete fognaria pubblica (*)	mt	
3	Possibilità di convoglio o riutilizzo (*)	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	In caso negativo, motivare l'impossibilità di convogliare i reflui in corpo idrico, in altre reti fognarie o di destinarli al riutilizzo
4	Distanza da punti di captazione o derivazione (*)	Lo scarico terminale recapita al suolo o negli strati superficiali del sottosuolo ad una distanza di almeno 200 m da eventuali punti di captazione o di derivazione di acque destinate al consumo umano (art. 94 del Codice dell'ambiente) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
5	Tramite di dispersione nel sottosuolo	<input type="checkbox"/> Pozzo assorbente <input type="checkbox"/> Condotta disperdente <input type="checkbox"/> subirrigazione <input type="checkbox"/> fitodepurazione	
6	Profondità dal piano campagna (*)	mt	

* Lo scarico su suolo è ammesso solo quando sia accertata l'impossibilità tecnica o l'eccessiva onerosità a fronte dei benefici ambientali conseguibili a recapitare in corpi idrici superficiali nel rispetto dei valori limite di cui al Codice dell'ambiente . (art. 103 del Codice dell'ambiente)

Le distanze dal più vicino corpo idrico superficiale oltre le quali è permesso lo scarico sul suolo sono rapportate al volume dello scarico stesso secondo il seguente schema:

a) per quanto riguarda gli scarichi di acque reflue urbane:

- metri - per scarichi con portate giornaliere medie inferiori a 500 m³
- 2.500 metri - per scarichi con portate giornaliere medie tra 501 e 5000 m³
- 5.000 metri - per scarichi con portate giornaliere medie tra 5001 e 10.000 m³

b) per quanto riguarda gli scarichi di acque reflue industriali.

- 1.000 metri - per scarichi con portate giornaliere medie inferiori a 100 m³
- 2.500 metri - per scarichi con portate giornaliere medie tra 101 e 500 m³
- 5.000 metri - per scarichi con portate giornaliere medie tra 501 e 2.000 m³

Gli scarichi aventi portata maggiore di quelle su indicate devono in ogni caso essere convogliati in corpo idrico superficiale, in fognatura o destinati al riutilizzo. (all. 5 Parte III del Codice dell'ambiente)

A.7. Sistema di depurazione delle acque reflue industriali/urbane (*)

Qualora siano presenti più impianti di trattamento, la compilazione della scheda deve essere ripetuta per ogni impianto di trattamento

1	Gestore dell'impianto di depurazione	Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale	
2	Tipo di trattamento dell'impianto	<input checked="" type="checkbox"/> Fisico <input type="checkbox"/> Chimico <input type="checkbox"/> Biologico <input type="checkbox"/> Altro (nota: il disoleatore è del tipo con filtro a coalescenza-più efficiente del semplice separatore gravitazionale)	
3	Potenzialità nominale di progetto dell'impianto	12 mezzi da lavare/giorno con circa 85 litri/lavaggio→1020 litri /giorno- (1020 litri /ora se fossero lavati tutti insieme nell'arco di un'ora)	
4	Caratteristiche impianto di depurazione	linee acqua (n. linee 1) <input type="checkbox"/> vasche di accumulo <input type="checkbox"/> grigliatura grossolana <input type="checkbox"/> grigliatura fine <input checked="" type="checkbox"/> dissabbiatura <input checked="" type="checkbox"/> disolea tura <input type="checkbox"/> sedimentazione primaria <input type="checkbox"/> ossidazione a biomassa adesa <input type="checkbox"/> ossidazione a biomassa sospesa <input type="checkbox"/> nitrificazione <input type="checkbox"/> denitrificazione <input type="checkbox"/> defosfatazione <input type="checkbox"/> sedimentazione secondaria <input type="checkbox"/> filtrazione <input type="checkbox"/> disinfezione finale <input type="checkbox"/> altro [specificare]	linea fanghi (n. linee ____) <input type="checkbox"/> preispessitore <input type="checkbox"/> ispessimento dinamico <input type="checkbox"/> digestione anaerobica <input type="checkbox"/> digestione aerobica <input type="checkbox"/> disidratazione con centrifuga <input type="checkbox"/> disidratazione con nastro pressa <input type="checkbox"/> disidratazione con filtropressa <input type="checkbox"/> postispessitore <input type="checkbox"/> letti di essiccamento <input type="checkbox"/> incenerimento <input type="checkbox"/> essiccamento termico <input type="checkbox"/> compostaggio <input type="checkbox"/> cogenerazione <input type="checkbox"/> altro [specificare]
5	Dati sui fanghi prodotti e loro modalità di smaltimento	Fanghi prodotti	
		Eventuali modalità stoccaggio fanghi	
		Smaltimento finale	discarica
6	Strumenti e modalità di controllo	Presenza di pozzetto di controllo all'ingresso dell'impianto	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
		Presenza di pozzetto di controllo/ispezione in uscita dell'impianto	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
		Presenza di sistemi di controllo in automatico ed in continuo di parametri analitici	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
		Presenza di contatori ingresso/uscita	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

7	Modalità di gestione provvisoria dell'impianto	<p>Descrivere il protocollo di intervento in caso di disfunzioni improvvise dell'impianto in grado di ridurre la capacità di trattamento dello stesso. Specificare le misure previste, ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sistemi di allerta ottici e/o acustici per evidenziare eventuali disfunzioni a componenti impianto - reperibilità dei responsabili X protocollo di pronto intervento - mezzi o risorse interne o esterne disponibili
---	--	--

A.8. Sistema di depurazione delle acque reflue domestiche/assimilabili (*)

1	Sistemi di Trattamento	X FOSSA IMHOFF	
		Comparto sedimentazione	0.3 m3
		Comparto digestione	1.2 m3
		Capacità totale	1.5 m3
		Distanza da fabbricati	/
		Distanza da pozzi, condotte o serbatoi destinati ad acqua potabile	/
		<input type="checkbox"/> ALTRO + DEGRASSATORE + FILTRO PERCOLATORE ANAEROBICO	
		Descrivere le modalità di trattamento-vedasi relazione tecnica allegata	
2	Trattamento acque grigie (con rif. alla 1053)	Descrizione tipo di trattamento	
		Dimensioni del manufatto	
		Distanza da fabbricati	mt
3	Strumenti e modalità di controllo	Presenza di pozzetto di controllo all'ingresso dell'impianto	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
		Presenza di pozzetto di controllo in uscita dell'impianto	x Sì <input type="checkbox"/> No
4	Produzione fanghi	Fanghi prodotti	
		Smaltimento finale	discarica

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

SCHEDA A – SCARICHI DI ACQUE REFLUE

- Attestazione pagamento imposta di bollo
- Relazione tecnica dimensionamento impianti depurazione e specifiche tecniche
- Inquadramenti territoriali per l'individuazione di eventuali vincoli
- Corografia scala 1:10.000
- Inquadramento catastale scala 1:10.000
- Planimetrie rete fognaria interna- scala 1:500 e scala 1:200
- Schema a blocchi impianti depurazione

Reggio Emilia 25/11/2021

Firma del gestore
(firmato digitalmente)

Note di compilazione modulo AUA

NC1 - quadro 4.2. Gli elementi informativi riportati hanno solo fini conoscitivi e orientativi ai fini del rilascio dell'AUA; la eventuale valutazione di incidenza non rientra nell'AUA ma compete al soggetto che approva il progetto. La compilazione non è, inoltre, dovuta per impianti già esistenti (rinnovi, modifiche) che non modificano in maniera sostanziale il proprio ciclo produttivo.

NC2 - Scheda A tabella A4. Solo per gli scarichi in corpo idrico o suolo: si escludono gli scarichi in fognatura dal fornire i dati delle coordinate.

NC3 - Scheda A tabella A4 (Se ci sono scarichi in forma associata deve essere presentata tra gli allegati la dichiarazione di assunzione di responsabilità per la presa in carico dei reflui).

NC4 - Scheda A tabella A4. In caso di diversi scarichi parziali singolarmente autorizzati o da autorizzare, i parametri devono riferirsi a ciascun scarico parziale.

NC5 - Scheda A tabella A4 Caratteristiche qualitative dello scarico terminale:
da compilare solo in caso di scarichi industriali, prima pioggia e meteoriche di dilavamento.

Indicare l'unità di misura: mg/l o µg/l. Si considerano le sostanze elencate nelle tabelle 3A e 5 dell'allegato 5, parte III, del Codice dell'ambiente. Le sostanze inferiori allo standard di rilevabilità si considerano assenti.

NC6 Scheda A tabella A4 Sostanze pericolose. Per sostanze pericolose si intendono quelle definite dal Codice dell'ambiente, parte III, art.74, comma 2, lettera ee) : "sostanze pericolose: le sostanze o gruppi di sostanze tossiche, persistenti e bio-accumulabili e altre sostanze o gruppi di sostanze che danno adito a preoccupazioni analoghe" .Tra queste rientrano anche le sostanze pericolose prioritarie indicate nella successiva lettera ff) del comma 2 dell'art. 74 del D.lgs. 152/2006.

**ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO DOVUTA PER LA PRESENTAZIONE DI
ISTANZE ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

Consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale (Art. 75 e 76 D.P.R. 28.12.2000 n. 445),

Il sottoscritto...BONVICINI MARCELLO

Nato a REGGIO EMILIA il 18/10/1970., C.F. BNVMCL70R18H223N

☐ titolare / ☒ legale rappresentante di Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale

con sede legale in. Reggio Emilia (Pr. RE), Corso Garibaldi Nr. 42

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445

Spazio per l'apposizione
della marca da bollo (contrassegno
telematico) di importo pari a €16,00,
da annullare con data e firma

DICHIARA

☒ di aver provveduto al pagamento dell'imposta di bollo dovuta per la istanza di AUA per scarichi acque reflue provenienti dal campo base del cantiere temporaneo di cui al Progetto "Realizzazione di una cassa di espansione per laminazione delle piene e accumulo idrico a scopo irriguo Cavo Bondeno in comune di Novellara (RE) -Codice 518/5"

.....,
con l'apposizione della marca da bollo (contrassegno telematico) avente numero identificativo: n. 01201213975075 data 18/11/2021(*)

☒ di essere a conoscenza che l'Autorità competente effettuerà i controlli previsti per legge sulle istanze presentate, e pertanto si impegna a conservare l'originale della presente dichiarazione presso LA SEDE DI CORSO GARIBALDI 42 A REGGIO EMILIA e a renderlo disponibile a richiesta.

Reggio Emilia_
Luogo

18/11/2021
Data

**Il Dichiarante
(Firma Digitale)**

AVVERTENZE:

(*) Numero identificativo e data riportati sulla marca da bollo

- 1) Il presente modulo, provvisto della marca da bollo (contrassegno telematico), deve essere debitamente compilato e firmato digitalmente dal dichiarante e deve essere allegato alla domanda di rilascio/rinnovo/variazione del provvedimento regionale di accreditamento di struttura sanitaria.
- 2) La marca da bollo (contrassegno telematico), applicata nell'apposito spazio, deve essere annullata tramite l'apposizione della data e la firma sulla stessa e parte del modulo.
- 3) Questa procedura è provvisoria e soggetta a modifiche e pertanto si invita a verificarne la vigenza al momento dell'invio della domanda.

